

Il primo progetto a titolarità regionale che ha realizzato un circuito di sale cinematografiche distribuite nelle sei province pugliesi con l'obiettivo di offrire un servizio esclusivo al pubblico

'D'autore', la carica delle venti... e una

I piccoli esercenti, da Bovino a Calimera con la videosala del Cineporto insieme per far conoscere le migliori produzioni europee e indipendenti

“Da un grande potere, derivano grandi responsabilità” dice Ben Parker a suo nipote Spiderman. E come un film che continua a rinnovare il lieto fine, così l'Apulia Film Commission accumula stelletta di gradimento. Non ancora satolli della novità rappresentata dal primo Cineporto del Sud e dall'appena concluso *Bif&st*, ecco cotta e pronta da gustare l'ennesima iniziativa che fa più grandi gli schermi di Puglia. Questa mattina, mercoledì 3 febbraio, nella sede del Cineporto di Bari si è svolta la conferenza stampa di presentazione del progetto *D'autore* alla quale hanno preso parte l'assessore regionale al Mediterraneo **Silvia Godelli**, **Oscar Iarussi**, **Silvio Maselli**, rispettivamente presidente e direttore dell'Apulia Film Commission, **Angelo Ceglie**, direttore artistico del circuito *D'autore* e il project manager **Sonia Del Prete**.

“Abbiamo sempre mantenuto il nostro sguardo orientato all'integrazione e alla tutela del cinema nelle sale, esordisce Iarussi”. “Ci preme sottolineare - continua Maselli -, come in altre aree europee siano stati destinati fondi strutturali alla riqualificazione o digitalizzazione delle sale, ma questo è il primo progetto a titolarità regionale pensato in esclusiva per il pubblico”.

D'autore, in collaborazione con la Regione, è un progetto biennale che prevede l'utilizzo del budget complessivo di tre milioni di euro messi a disposizione dai fondi comunitari dell'asse IV FESR 2007 - 2013, per la realizzazione di un circuito di sale cinematografiche sparse tra le sei province pugliesi destinate ad accogliere per 220 giornate una programmazione di qualità messa a punto dalla direzione artistica del circuito. “Ogni esercente - ha spiegato Sonia Del Prete - riceverà un contributo annuale massimo di 36mila euro di cui 16 destinati

alla copertura dei costi e gli ulteriori 20 per attività complementari di valorizzazione e promozione come rassegne fotografiche relative alle location in cui si è girato il film, o proiezioni di backstage; elemento imprescindibile sarà la gratuità per il pubblico”.

Dei ventotto esercenti di sale cinematografiche che hanno aderito al bando, oltre l'ABC che rappresenta la capofila, sono entrate in graduatoria diciannove sale a cui si aggiunge, per le attività complementari e di comunicazione, quella del Cineporto di Bari.

Sulla programmazione, che partirà da venerdì 5 febbraio, Ceglie ha voluto aggiungere che la denominazione “*D'autore*” non etichetta uno sparuto gruppo di cinefili appassionati di generi di nicchia, ma rappresenta il frutto di una scelta concordata con l'esercente e che si orienti su titoli in arrivo dai festival internazionali, opere

prime e seconde o presentati dalle case di distribuzione indipendenti “e - aggiunge Iarussi - che rappresentino il 51% della produzione europea che invece nella quota di mercato globale si attesta intorno al 35%”.

Entrando nel vivo del programma questi i titoli divisi per sale: *Il riccio di Mona Achache* (Metropolis Multicinema di **Mola di Bari**, Pixel Multicinema di **Santeramo** e Cine-teatro Spadaro di **Massafra** (Ta); *Il concerto di Radu Mihaileanu* (Cinema Bellarmino di **Taranto** e Multisala Alfieri di **Corato**); *Baciarmi ancora di Gabriele Muccino* (Il Piccolo Cinema di **Santo Spirito** (Ba) che offre una versione sottotitolata per non udenti e Nuovo Cinema Elio di **Calimera** (Le); *La prima cosa bella di Paolo Virzì* (Cinema Teatro Comunale di **Crispiano** (Ta), Cinema Palladino di **San Giovanni Rotondo** (Fg), Piccolo Garzia di **Terlizzi** e Cinema Pio XI di **Bovino** (Fg); *Tra le nuvole di Jason Reitman* (Il Ducale di **Cavallino** (Le), Cinema Nuovo di **Bisceglie**, Cinema So.cra.te. di **Castellana Grotte**, Multisala Vignola di **Polignano**; *Welcome di Philippe Lioret* (Cineteatro DB d'Essai di **Lecce**); *L'uomo che verrà di Giorgio Diritti* (Multisala Roma di **Andria**), *Soul Kitchen di Fatih Akin* (Cinema Opera di **Barletta**); *Dieci inverni di Valerio Mieli* (Cinema Roma di **Cerignola**).

“L'ABC, unica sala a non figurare nella programmazione - ha sottolineato in chiusura Angelo Ceglie - slitterà probabilmente l'apertura per completare la fase delle autorizzazioni. Con questo progetto finalmente viene riaffermata l'idea che non non esistono sale minori ma film interessanti che ora avranno un luogo per esistere”.

Alessandra Nenna

